

COSEV SERVIZI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	64015 NERETO (TE) VIA PETRARCA, 6
Codice Fiscale	82005040678
Numero Rea	TE 104630
P.I.	00446820672
Capitale Sociale Euro	471.621 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	DISTRIBUZIONE DI COMBUSTIBILI GASSOSI MEDIANTE CONDOTTE (352200)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	2.280	16.420
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.780	10.170
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.816	5.623
7) altre	22.460	32.440
Totale immobilizzazioni immateriali	36.336	64.653
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	407.050	408.114
2) impianti e macchinario	6.057.324	6.280.538
3) attrezzature industriali e commerciali	199.632	227.796
4) altri beni	9.852	19.376
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.510	2.099
Totale immobilizzazioni materiali	6.677.368	6.937.923
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	150.000	150.000
d-bis) altre imprese	207.140	207.140
Totale partecipazioni	357.140	357.140
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.603	6.261
esigibili oltre l'esercizio successivo	44.269	49.470
Totale crediti verso altri	48.872	55.731
Totale crediti	48.872	55.731
Totale immobilizzazioni finanziarie	406.012	412.871
Totale immobilizzazioni (B)	7.119.716	7.415.447
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	56.771	30.534
Totale rimanenze	56.771	30.534
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.023.778	1.246.558
esigibili oltre l'esercizio successivo	29.271	29.271
Totale crediti verso clienti	1.053.049	1.275.829
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.855	60.833
Totale crediti verso imprese controllate	60.855	60.833
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.092	27.688
Totale crediti verso imprese collegate	22.092	27.688
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	10.439
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.465	8.663

Totale crediti tributari	8.465	19.102
5-ter) imposte anticipate	19.629	19.629
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	585.179	356.956
Totale crediti verso altri	585.179	356.956
Totale crediti	1.749.269	1.760.037
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	163.006	94.140
3) danaro e valori in cassa	1.389	1.467
Totale disponibilità liquide	164.395	95.607
Totale attivo circolante (C)	1.970.435	1.886.178
D) Ratei e risconti	24.519	27.681
Totale attivo	9.114.670	9.329.306
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	471.621	471.621
IV - Riserva legale	355.288	355.288
V - Riserve statutarie	873.616	828.730
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	585.525	585.525
Varie altre riserve	5.493.539 ⁽¹⁾	5.493.540
Totale altre riserve	6.079.064	6.079.065
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.892	44.886
Totale patrimonio netto	7.784.481	7.779.590
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	154.999	131.338
Totale fondi per rischi ed oneri	154.999	131.338
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	136.363	130.470
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.422	93.559
Totale debiti verso banche	63.422	93.559
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	395.821	488.663
Totale debiti verso fornitori	395.821	488.663
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	118.538	250.000
Totale debiti verso controllanti	118.538	250.000
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.144	30.123
Totale debiti tributari	59.144	30.123
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.562	33.698
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.562	33.698
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	373.340	391.865
Totale altri debiti	373.340	391.865
Totale debiti	1.038.827	1.287.908
Totale passivo	9.114.670	9.329.306

(1)

Varie altre riserve	31/12/2021	31/12/2020
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	(1)
Altre ...	5.493.541	5.493.541

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.456.724	1.498.150
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	56.771	30.534
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	23.265	14.910
5) altri ricavi e proventi		
altri	209.058	154.245
Totale altri ricavi e proventi	209.058	154.245
Totale valore della produzione	1.745.818	1.697.839
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	166.840	119.266
7) per servizi	538.296	508.763
8) per godimento di beni di terzi	22.626	21.701
9) per il personale		
a) salari e stipendi	406.193	384.284
b) oneri sociali	107.056	151.963
c) trattamento di fine rapporto	14.478	18.729
e) altri costi	12.258	10.991
Totale costi per il personale	539.985	565.967
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.377	46.475
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	324.543	326.070
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	25.860	6.615
Totale ammortamenti e svalutazioni	382.780	379.160
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	30.534	26.299
13) altri accantonamenti	23.661	13.000
14) oneri diversi di gestione	29.119	25.354
Totale costi della produzione	1.733.841	1.659.510
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	11.977	38.329
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	22.092	27.688
Totale proventi da partecipazioni	22.092	27.688
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	528	1.219
Totale proventi diversi dai precedenti	528	1.219
Totale altri proventi finanziari	528	1.219
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6.423	2.880
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.423	2.880
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	16.197	26.027
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	28.174	64.356
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	23.282	19.470
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	23.282	19.470
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.892	44.886

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.892	44.886
Imposte sul reddito	23.282	19.470
Interessi passivi/(attivi)	5.895	1.661
(Dividendi)	(22.092)	(27.688)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.661	720
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	13.638	39.049
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	38.139	30.894
Ammortamenti delle immobilizzazioni	356.920	372.545
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	6.859	3.262
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	401.918	406.701
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	415.556	445.750
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(26.237)	(4.235)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	222.780	(10.158)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(92.842)	4
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	3.162	(673)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(335.054)	(291.654)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(228.191)	(361.160)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	187.365	84.590
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(5.895)	(1.661)
(Imposte sul reddito pagate)	(26.342)	178
Dividendi incassati	22.092	27.688
(Utilizzo dei fondi)	(8.585)	(5.333)
Totale altre rettifiche	(18.730)	20.872
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	168.635	105.462
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(65.650)	(29.000)
Disinvestimenti	-	1.569
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.060)	(40.034)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(69.710)	(67.465)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(30.137)	(45.956)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(30.138)	(45.953)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	68.787	(7.956)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	94.140	102.515
Danaro e valori in cassa	1.467	1.048
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	95.607	103.563
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	163.006	94.140
Danaro e valori in cassa	1.389	1.467
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	164.395	95.607

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 4.892.

Di seguito la composizione degli organi
Consiglio di Amministrazione *

Presidente
Avv. Fernando Angeloni
Consiglieri
Rag. Pasquale Ettore
Dott.ssa Chiara Di Emidio

Collegio Sindacale **

Presidente
Dott. Paride Di Pasquale
Sindaci effettivi
Dott. Naclito Emilii
Dott.ssa Maria Teresa Picchini
Sindaci supplenti
Dott. Fabrizio De Berardinis
Dott.ssa Alessia D'Eugenio

Revisore Legale dei Conti***
Dott. Gabriele Vignoli

Organismo di Vigilanza ****
Rag.ra Lucia Zazzetta – Presidente
Dott.ssa Lucia Recchioni
P.M. Emidio Camaioni

* Nominato dall'Assemblea dei Soci in data 07 Luglio 2021, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

** Nominato dall'Assemblea dei Soci in data 07 Luglio 2021, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

*** Incarico conferito dall'Assemblea dei soci in data 05 Agosto 2021 per i bilanci al 31 dicembre 2021, 2022 e 2023.

**** Incarico conferito dal Consiglio di Amministrazione con deliberazioni del 14/12/2018 e del 30/01/2019 per la durata di 3 (tre) anni.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 106, comma 3 del Decreto Legge 18/2020 e successive modifiche ci si è avvalsi del maggior termine per l'approvazione del Bilancio.

Attività svolte

COSEV Servizi S.p.A. è una società che, in base alla giurisprudenza, è stata legittimamente costituita ed opera con capitale interamente pubblico e che da luogo ad una gestione diretta (affidamento diretto sin dal 1982) del servizio pubblico di distribuzione gas naturale “assimilabile all'affidamento c.d. in house di matrice comunitaria” (Consiglio di Stato – Sez. V, 23.06.2002, n. 3448).

Più precisamente, la Vostra Società opera nel settore della gestione del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nell'ambito del territorio dei Comuni soci di Bellante, Colonnella, Controguerra, Nereto, Sant'Omero e Crognaleto (Provincia di Teramo). Più precisamente la Società effettua le seguenti attività :

- operazioni di trasporto di gas naturale attraverso reti di gasdotti locali per la consegna ai clienti finali, in affidamento dagli enti locali;
- manutenzione ordinaria gasdotti locali (rete, cabine di 1° e 2° salto, impianti di protezione catodica, costruzione allacciamenti);
- eventuale gestione manutenzione straordinaria gasdotti locali;
- costruzione impianti di distribuzione gas naturale e relativi allacciamenti;
- misurazione dei consumi gas presso i clienti finali ;
- pronto intervento e reperibilità;
- acquisizione, posa, gestione e rinnovo misuratori gas;
- partecipazione a gare d'appalto per la costruzione di gasdotti locali e per la gestione del servizio pubblico di distribuzione gas naturale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

E' rimasta completamente invariata, per il periodo che va dall'01.01.2021 al 31.12.2021, la situazione riguardante le operazioni straordinarie di fusione per incorporazione della COSEV Servizi S.p.A. nella POLISERVICE S.p.A. con la preventiva cessione da parte dell'incorporata (COSEV) della propria partecipazione nell'incorporante (POLISERVICE).

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Relativamente alla controversia esistente con CITIGAS Soc. Coop. Spa (collaudo lavori di metanizzazione realizzati con i fondi di cui alla L.R. Abruzzo n. 25/95) si ricorda:

- che le Parti in data 31.05.2005 stipulavano un contratto di appalto avente ad oggetto “lavori di ampliamento alla rete di distribuzione del gas metano e dei relativi tratti di allacciamenti d'utenza nel territorio dei Comuni di Nereto, S. Onero, Bellante, Controguerra, Colonnella (provincia di Teramo – Legge Regione Abruzzo n° 25 del 03/04/1995”;
- che in data 08/05/2010 veniva rilasciato il certificato di collaudo del suddetto impianto per un importo di Euro 1.401.600,42 così determinato a seguito della revisione tecnico-contabile di Euro 318.410,09 effettuata dalla commissione di collaudo;
- che la società Citigas Coop. S.p.A. faceva opposizione alla sopraccitata revisione;
- che COSEV IMPIANTI S.p.A., oggi COSEV SERVIZI S.p.A., in data 11/10/2012 nominava quale RUP il Dott. Ing. Francesco Traini al fine di effettuare una revisione tecnico-contabile del collaudo;
- che la revisione tecnico-contabile operata dal suddetto RUP evidenziava, ai fini del certificato di collaudo, una differenza di Euro 48.811,24 di gran lunga inferiore a quella evidenziata dalla commissione di collaudo in data 08/05/2010.

A seguito di quanto sopra riferito, le Parti facendo seguito agli incontri ed ai colloqui intercorsi in merito all'esecuzione dei lavori in parola, facendosi reciproche concessioni, dopo ampia e approfondita discussione hanno deciso, in data 20/05/2021 di transigere la presente vertenza, anche al fine di evitare una lite defatigante ed inutile, ai seguenti patti e condizioni :

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

CITIGAS Società Cooperativa S.p.A. versa a transazione e stralcio a COSEV SERVIZI S.p.A., che accetta, la somma complessiva di 30.000 Euro mediante bonifico bancario in tre rate di Euro 10.000,00 cadauna con scadenza 31/12/2021, 30/06/2022 e 31/12/2022.

Art. 3

Con il perfezionamento e la puntuale esecuzione del presente accordo, le Parti dichiarano espressamente di rinunciare ad ogni eventuale azione legale e giudiziale e di non aver nulla a pretendere più l'una parte dall'altra, a qualsiasi titolo o qualsivoglia ragione, che riguardi la questione oggetto del presente atto; avendo Esse inteso risolvere e definire in via amichevole e transattiva ogni controversia.

Relativamente al Contratto di servizio stipulato dalla società controllata UNIGAS S.r.l. con il Comune di Atri per l'espletamento del pubblico servizio di distribuzione gas naturale (scaduto il 18.05.2018 ivi incluso l'anno di proroga previsto contrattualmente), si riferisce che Unigas è, sin dal maggio 2005, la società concessionaria del servizio di distribuzione del gas naturale del Comune di Atri.

In data 14 aprile 2021 Unigas riceveva dal medesimo Comune di Atri la notifica di ingiunzione di pagamento "ai sensi del R.D. n. 639/1910 e del D.P.R. 602/1973" per l'importo di Euro 1.130.550,00, a titolo di mancato pagamento di canoni concessori, in parte relativi al periodo di durata contrattuale, in parte (prevalente) relativi al periodo post scadenza.

Con atto di citazione ex art. 3, R.D. 639/1910 (corredato di istanza di sospensione dell'esecutività), notificato in data 14 maggio 2021, la Società ha opposto detta ingiunzione dinanzi al Tribunale di Teramo.

Con il suddetto atto di citazione, sulla base di un'ampia trattazione in Fatto e in Diritto, sono state formulate (in conclusione) le seguenti domande al Tribunale di Teramo:

in via preliminare

- sospendere l'efficacia esecutiva dell'ingiunzione di pagamento qui opposta, emessa dal Comune di Atri ai sensi del R.D. 639/1910 e notificata in data 14 aprile, con decreto inaudita altera parte, ovvero, in subordine, con ordinanza all'esito dell'udienza all'uopo fissata;

nel merito

1) in via principale e assorbente, dichiarare nulla/inefficace e, comunque, annullare l'ingiunzione di pagamento qui opposta, in ragione della mancanza dei presupposti per l'emissione dell'ingiunzione stessa, come esposto nel primo motivo dell'opposizione (sub A);

2) in via subordinata, dichiarare nulla/inefficace e, comunque, annullare l'ingiunzione di pagamento qui opposta, in ragione dell'infondatezza della pretesa oggetto di ingiunzione, come esposto nel secondo motivo dell'opposizione (sub B);

3) in questa seconda ipotesi (subordinata), accertare e dichiarare l'infondatezza della pretesa del Comune di cui all'ingiunzione qui opposta e che, dunque, Unigas s.r.l.: a) non è tenuta al pagamento delle fatture 16/2009, 1/2020, 19/2012, 1/2013 e 12/2021, trattandosi di crediti, rispettivamente, prescritti e infondati; b) non è tenuta a riconoscere al Comune di Atri il medesimo corrispettivo previsto all'art. 6 bis del contratto rep. n. 1295 del 13.05.2005, dopo la scadenza del contratto stesso (14.05.2018) e, dunque, non è tenuta al pagamento richiesto dal Comune con fatture 9, 10 e 11/2021;

4) sempre con riferimento alla medesima ipotesi subordinata, determinare la misura del canone spettante all'Ente affidante nella fase di gestione ope legis del servizio, anche previa apposita C.T.U., nel rispetto dell'equilibrio giuridico-economico del rapporto complessivo tra le parti e secondo i criteri esposti nel presente atto, ovvero secondo ogni altro diverso criterio ritenuto di giustizia.

Qualora il Tribunale, per quanto occorra in relazione alle domande proposte, non ritenga di poter interpretare l'art. 1, comma 453, l. n. 232/2016 compatibilmente con il diritto comunitario e le norme costituzionali, si è chiesto che il medesimo Giudice adito voglia, preventivamente e al fine di potersi pronunciare come sopra:

- disapplicare la suddetta disposizione per illegittimità comunitaria (eventualmente anche previa, occorrendo, rimessione alla Corte di Giustizia UE di apposita questione pregiudiziale ex art. 267 del TFUE) per i motivi esposti nel presente atto;

- rimettere alla Corte Costituzionale questione di legittimità costituzionale della medesima disposizione per i motivi esposti nel presente atto.

Con vittoria di spese e di onorari di giudizio.

In via istruttoria, solo nel caso di mancato accoglimento della domanda principale, si è chiesto di disporre C.T.U. finalizzata allo svolgimento delle attività istruttorie indicate nella Sezione III, paragrafi 5, 6, 7 e 8. della parte in Diritto, nonché ad ogni verifica, ritenuta necessaria, dei presupposti tecnico-economici delle domande proposte, secondo quanto si fa riserva di precisare in sede di memoria istruttoria.

La causa è stata iscritta a ruolo con il n.r.g. 1647/2021.

Il giudizio risulta ancora allo stadio della prima udienza, che è stata più volte rinviata in pendenza di trattative delle parti.

La prossima udienza è fissata per il 16 luglio 2022.

Poiché il Comune ha annullato, in via di autotutela, l'ingiunzione amministrativa, nel caso in cui non maturassero le condizioni per un accordo sulla misura del canone, si potrebbe comunque far accertare la cessazione della materia del contendere e valutare successive iniziative per ottenere la determinazione in sede arbitrale/giudiziale del canone dovuto.

Evoluzione prevedibile dell'esercizio 2021

Contratto di affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale

Il contratto di affidamento diretto (in house providing) per il servizio pubblico locale di rilevanza economica di distribuzione del gas naturale tra la COSEV Servizi S.p.A. ed i Comuni soci di Bellante, Colonnella, Controguerra, Nereto e Sant'Omero (TE) è scaduto il 31.12.2013 e per il servizio in concessione di distribuzione e vendita di gas propano liquido (GPL) nel territorio del Comune socio di Crognaleto (TE) è scaduto il 04 Gennaio 2016.

Per l'attività di distribuzione del gas, nel 2021 la società COSEV SERVIZI S.p.A., come previsto dalla normativa vigente in materia, continuerà ad essere impegnata nella normale gestione e conduzione del servizio pubblico, nello svolgimento delle attività propedeutiche alla gara che verrà bandita per l'aggiudicazione del servizio pubblico di distribuzione gas relativamente all'Ambito Territoriale Minimo (ATEM) riguardante la stazione appaltante dell'ATEM /Teramo che coincide, per legge, con il Comune di Teramo.

Le suddette attività propedeutiche alla gara riguarderanno sicuramente e principalmente l'attivazione di una partnership industriale con un altro distributore, per garantire l'adeguato dimensionamento societario e, quindi, poter partecipare alla gara che, in caso di aggiudicazione, impegnerà la società nella gestione del servizio su di un territorio vasto. In tale contesto si potrebbero attivare le necessarie operazioni straordinarie di aggregazione con un'altra società col dichiarato intento di disporre di adeguate masse critiche – quale driver strategico – per affrontare il futuro.

Tutti i Comuni attualmente gestiti da COSEV Servizi S.p.A. appartengono all'ambito di Teramo per il quale è stato previsto un termine massimo di pubblicazione del bando di gara entro l'11 giugno 2019 (D.L. n. 244/2016 convertito con modificazioni dalla L. n. 19/2017).

Tenuto conto del succitato termine ultimo per la pubblicazione del bando di gara e degli eventuali tempi tecnici di passaggio di gestione al nuovo operatore economico aggiudicatario della gara di cui si tratta e considerato che la Stazione appaltante (Comune di Teramo) solo in data 31 Maggio 2019, per la prima volta, ha convocato i Sindaci dei Comuni Teramani interessati alla gara d'ATEM in argomento per definire le attività necessarie e propedeutiche all'affidamento del servizio pubblico di distribuzione gas, si ritiene ragionevolmente escluso che la gara di cui si tratta possa essere già bandita nel corso del 2022.

Tuttavia, non è escluso che la gara di cui si tratta possa essere già bandita nel 2022. Anche se ciò dovesse avvenire, pur non avendosi assoluta certezza dei tempi necessari per l'aggiudicazione, si ritiene ragionevole che gli eventuali passaggi di gestione agli eventuali nuovi operatori aggiudicatari potranno concludersi solo successivamente al termine dell'esercizio 2022, per cui il perimetro di attività della società COSEV Servizi non dovrebbe subire dei mutamenti rispetto alla situazione attuale.

Andamento economico 2021

Ai fini di una valutazione squisitamente di natura economica, occorre rilevare che anche per l'anno 2021 la prosecuzione del servizio nelle more dell'espletamento della gara d'ATEM di cui si è detto, in regime di ordinaria amministrazione e non nel più ampio e articolato rapporto contrattuale a regime, comporta una ridotta remuneratività della gestione, essendo le attività di rinnovo (manutenzione straordinaria), potenziamento ed estensione dell'impianto di distribuzione quelle da cui scaturiscono i principali margini di redditività per il distributore.

Nonostante la decrescita delle marginalità previste e dovuta alle dinamiche di mercato del settore e viste le competenze possedute nel settore, il piano strategico prevede che la società consideri essenziale la presenza in tale business al fine della continuità sul piano industriale, della solidità patrimoniale e della redditività complessiva a lungo termine.

Pertanto si ritiene che sia importante la partecipazione alla gara per il rinnovo della concessione di distribuzione, al fine di ottenere nuovamente l'assegnazione di tale concessione.

Nel caso di non aggiudicazione della gara e quindi in caso di mancato rinnovo della concessione, la società riceverà un importo pari al valore di liquidazione fissato come da normativa vigente (VIR – valore industriale residuo) che potrà essere impiegato per sostenere lo sviluppo della stessa in altri settori di attività da individuare.

Al fine di migliorare le performance della linea business, è sicuramente necessario coinvolgere un partner che apporti risorse finanziarie e industriali. Dovranno quindi essere valutate diverse modalità di joint-venture, finalizzate a rendere ancora più solida la partecipazione alla gara ed aumentandone di conseguenza la probabilità di assegnazione.

Nell'esercizio 2021, l'economia nazionale e internazionale è stata ancora condizionata dall'ampia diffusione dell'infezione da SARS Covid-19. Inoltre la grave crisi che ha colpito il mercato del gas naturale con l'aumento improvviso del costo della materia prima ha acuito lo stato di crisi finanziaria in cui già versavano le società di vendita

e tale nuova situazione ha prodotto l'aumento di crediti in difficoltà. La società, nel corso del 2022, ha pertanto dovuto mettere in atto una serie di provvedimenti di richiesta di garanzie fidejussorie bancarie o assicurative a copertura di eventuali mancati pagamenti.

Nonostante gli ultimi eventi negativi a livello nazionale, i dati Istat hanno evidenziato un aumento del Pil pari all'6,6%; dal lato della domanda interna si registra un aumento degli investimenti fissi lordi del 17,00% e dei consumi finali nazionali del 4,1%. Per quel che riguarda i flussi con l'estero, le esportazioni di beni e servizi sono salite del 13,3% e le importazioni del 14,5%.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- misuratori tradizionali: 5%
- misuratori elettronici: 6,6%
- condotte: 2,5%
- attrezzature: 10%
- altri beni (macchine elettr., computer, ecc.): 20%
- altri beni (automezzi): 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Per una migliore rappresentazione in bilancio, a partire dall'esercizio 2008, le spese sostenute per gli allacci sono state iscritte nelle immobilizzazioni materiali e ammortizzate, in accordo con le direttive fornite dall'AEEG, ad un'aliquota del 2,5%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non ci sono operazioni di locazione finanziaria.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il

- metodo LIFO

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate e le altre partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto sono state svalutate in presenza di una perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di rettifica

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
36.336	64.653	(28.317)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	16.420	10.170	5.623	32.440	64.653
Valore di bilancio	16.420	10.170	5.623	32.440	64.653
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	4.060	-	4.060
Ammortamento dell'esercizio	14.140	3.390	4.867	9.980	32.377
Totale variazioni	(14.140)	(3.390)	(807)	(9.980)	(28.317)
Valore di fine esercizio					
Costo	2.280	6.780	4.816	22.460	36.336
Valore di bilancio	2.280	6.780	4.816	22.460	36.336

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2020	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2021
Costituzione	16.420	14.140	2.280
Totale	16.420	14.140	2.280

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende. Nella voce sono ricompresi i costi per l'avviamento o l'ampliamento di un'unità produttiva

quando i suoi costi non possono essere attribuiti a specifici impianti o macchinari nonché i costi di carattere straordinario per la formazione del personale nell'ambito di un processo di ristrutturazione aziendale o di implementazione di un nuovo processo produttivo.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si sono richiesti contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
6.677.368	6.937.923	(260.555)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	597.754	10.868.606	697.828	307.397	2.099	12.473.684
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	189.640	4.588.068	470.032	288.021	-	5.535.761
Valore di bilancio	408.114	6.280.538	227.796	19.376	2.099	6.937.923
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	55.390	8.849	-	1.411	65.650
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	1.108	553	-	1.661
Ammortamento dell'esercizio	1.064	278.604	35.905	8.971	-	324.543
Totale variazioni	(1.064)	(223.214)	(28.164)	(9.524)	1.411	(260.555)
Valore di fine esercizio						
Costo	597.754	10.923.995	702.955	291.078	3.510	12.519.292
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	190.704	4.866.671	503.323	281.226	-	5.841.924
Valore di bilancio	407.050	6.057.324	199.632	9.852	3.510	6.677.368

TERRENI E FABBRICATI

Il costo storico è così composto:

€ 95.087 si riferisce a un terreno edificabile ubicato nel territorio del Comune di Torano Nuovo (TE) della superficie totale di 5.235 mq., acquisito in conseguenza dell'atto transattivo stipulato con il predetto Comune in data 16/11/2011 a titolo di "datio in solutum" per l'importo, a debito del Comune, di Euro 34.429, oltre ad Euro 9.671 a titolo di maggior valore per l'acquisizione dell'intero comparto edificatorio residenziale oggetto di alienazione (risultano pure previsti Euro 81.565 per la realizzazione delle opere di urbanizzazione ed attrezzature ed impianti sportivi, di cui Euro 40.000 già spesi) :

- Euro 44.100 (costo area edificabile : Euro 34.429 + Euro 9.671)
- Euro 40.000 (realizzazione parziale opere di urbanizzazione e impianti)
- Euro 10.987 (spese notarili + imposte + registrazione atto di compravendita)

Terreno il cui valore è stato scorporato dal locale di via Verdi € 44.683,20;

Terreno il cui valore è stato scorporato dal locale-archivio di via Roma € 8.600,00;

Terreno in zona ind.le del Comune di Nereto € 217.466,14;

Sede locale via Verdi – Petrarca v.l. € 178.732,80;

Sede locale archivi via Roma v.l. € 53.184,42;

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, Cosev Impianti s.p.a. aveva provveduto nell'esercizio chiuso al 2010 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2010 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Gli incrementi di impianti e macchinari sono relativi alla capitalizzazione degli allacci. Gli incrementi di attrezzature industriali sono relativi all'acquisto di misuratori. I decrementi di € 1.108 sono relativi a rottamazione di misuratori.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
406.012	412.871	(6.859)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	150.000	207.140	357.140
Valore di bilancio	150.000	207.140	357.140
Valore di fine esercizio			
Costo	150.000	207.140	357.140
Valore di bilancio	150.000	207.140	357.140

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione,

- al costo di acquisto o di sottoscrizione

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione è quello d'esercizio precedente a quello di approvazione.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	55.731	(6.859)	48.872	4.603	44.269
Totale crediti immobilizzati	55.731	(6.859)	48.872	4.603	44.269

Nella voce crediti verso altri sono stati iscritti depositi cauzionali per un importo pari a Euro 12.069 e prestiti a dipendenti per € 36.603.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2020	Incassi	31/12/2021
Altri	55.731	6.859	48.872
Totale	55.731	6.859	48.872

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
UNIGAS	ITALIA	100.000	36.119	163.310	60,00%	150.000
Totale						150.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	48.872	48.872
Totale	48.872	48.872

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	207.140
Crediti verso altri	48.872

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
POLISERVICE SPA	174.558
GIULIANOVA DISTRIBUZIONE	30.000
ALTRE IMPRESE	2.582

Descrizione	Valore contabile
Totale	207.140

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	48.872
Totale	48.872

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
56.771	30.534	26.237

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente. Le rimanenze sono costituite principalmente dal GPL che al 31/12/2021 era rimasto nei bomboloni delle stazioni di stoccaggio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	30.534	26.237	56.771
Totale rimanenze	30.534	26.237	56.771

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.749.269	1.760.037	(10.768)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.275.829	(222.780)	1.053.049	1.023.778	29.271
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	60.833	22	60.855	60.855	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	27.688	(5.596)	22.092	22.092	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	19.102	(10.637)	8.465	-	8.465
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	19.629	-	19.629		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	356.956	228.223	585.179	585.179	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.760.037	(10.768)	1.749.269	1.691.904	37.736

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto i crediti sono per lo più con scadenza inferiore ai 12 mesi.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo

Dettaglio crediti verso clienti	€ 1.023.777
Crediti per fatture emesse	€ 607.252
Crediti per interessi di mora	€ 9.776
Fatture da emettere vettoriamento	€ 291.463
Fatture da emettere utenti Crognaleto	€ 163.077
Altri crediti	€ 15.024
F.do svalutazione crediti	€ -62.814

I principali crediti verso altri, al 31/12/2021, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali	15.022
Crediti diversi-Premi sicurezza 2016/2017/2018	62.333
Crediti scrittura privata	30.000
Crediti derivanti ante fusione con Cosev Impianti	26.592
Imposta erariale su GPL	10.575
Crediti CSEA delibera 252/2017 (2017-2018-2019-2020)	342.281
Ug2	38.892
GS	59.268

Alla voce "Crediti verso impresa Controllata" è iscritto il credito per i servizi resi da patti parasociali e altri servizi aggiuntivi relativi agli anni 2020-2021.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.053.049	1.053.049
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	60.855	60.855
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	22.092	22.092
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8.465	8.465
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	19.629	19.629
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	585.179	585.179
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.749.269	1.749.269

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2020		37.138	37.138
Utilizzo nell'esercizio		182	182
Accantonamento esercizio	20.000	5.860	25.860
Saldo al 31/12/2021	20.000	42.816	62.816

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
164.395	95.607	68.788

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	94.140	68.866	163.006
Denaro e altri valori in cassa	1.467	(78)	1.389
Totale disponibilità liquide	95.607	68.788	164.395

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
24.519	27.681	(3.162)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	27.681	(3.162)	24.519
Totale ratei e risconti attivi	27.681	(3.162)	24.519

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
RISCONTO SPESE PER FUSIONE	19.751

Descrizione	Importo
RISC. PLURIEN. PER ATTRAVERS. FERROVIARI E AUTOSTRADALI	1.773
COSTI ANTICIPATI	2.995
	24.519

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
7.784.481	7.779.590	4.891

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	471.621	-	-		471.621
Riserva legale	355.288	-	-		355.288
Riserve statutarie	828.730	-	44.886		873.616
Altre riserve					
Riserva avanzo di fusione	585.525	-	-		585.525
Varie altre riserve	5.493.540	(1)	-		5.493.539
Totale altre riserve	6.079.065	(1)	-		6.079.064
Utile (perdita) dell'esercizio	44.886	-	(44.886)	4.892	4.892
Totale patrimonio netto	7.779.590	(1)	-	4.892	7.784.481

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)
Altre ...	5.493.541
Totale	5.493.539

Dettaglio :

Fondo Rivalutazione da stima € 4.724.422

Operazione di rettifica scissione € 282.971

Riserve da perizia art. 115 TUEL € 486.146

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Capitale sociale	471.621	471.621
Riserva legale	355.288	355.288
Altre Riserve	6.952.680	6.907.795
Utili (perdite) di esercizi precedenti		
Utili (perdita) dell'esercizio	4.892	44.886
Totale patrimonio netto	7.784.481	7.779.590
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020/2021 (residuo)		
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione		

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	471.621	B
Riserva legale	355.288	A,B
Riserve statutarie	873.616	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva avanzo di fusione	585.525	A,B,C,D
Varie altre riserve	5.493.539	A,B,C,D
Totale altre riserve	6.079.064	A,B,C,D
Totale	7.779.589	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	A,B,C,D
Altre ...	5.493.541	A,B,C,D
Totale	5.493.539	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente					
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni	471.621	355.288	6.907.795		7.734.704
Risultato dell'esercizio precedente				44.886	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	471.621	355.288	6.907.795	44.886	7.779.590
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			(1)		(1)
Altre variazioni					
incrementi			44.886	(44.886)	
Risultato dell'esercizio corrente				4.892	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	471.621	355.288	6.952.680	4.892	7.784.481

I capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, n. 17 e 18, C.c.):

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro	%
Bellante	117.537	117.537	24,9219
Colonnella	91.032	91.032	19,3019
Controguerra	53.303	53.303	11,3020
Crognaleto	104	104	00,0200
Nereto	103.667	103.667	21,9810
Sant' Omero	105.978	105.978	22,4711
Totale	471.621	471.621	100,0000

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
154.999	131.338	23.661

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	131.338	131.338
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	23.661	23.661
Totale variazioni	23.661	23.661
Valore di fine esercizio	154.999	154.999

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

L' incremento si riferisce ad un accantonamento cautelativo per la copertura di crediti provenienti da anni passati, alcuni dei quali derivanti dalla fusione con Cosev Impianti spa e che potrebbero essere di difficile riscossione.

Tra gli altri fondi troviamo gli accantonamenti per copertura perdite delle partecipate per un totale di € 118.338. (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
136.363	130.470	5.893

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	130.470
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	14.478
Utilizzo nell'esercizio	8.585
Totale variazioni	5.893
Valore di fine esercizio	136.363

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS) e classificate nella voce altri debiti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.038.827	1.287.908	(249.081)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	93.559	(30.137)	63.422	63.422
Debiti verso fornitori	488.663	(92.842)	395.821	395.821
Debiti verso controllanti	250.000	(131.462)	118.538	118.538
Debiti tributari	30.123	29.021	59.144	59.144
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.698	(5.136)	28.562	28.562
Altri debiti	391.865	(18.525)	373.340	373.340
Totale debiti	1.287.908	(249.081)	1.038.827	1.038.827

I debiti più rilevanti al 31/12/2021 risultano così costituiti:

Il saldo del **debito verso banche** al 31/12/2021, pari a Euro 63.422, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale così suddiviso:

BANCA Intesa finanziamento n. 00/65029835, ultima rata scadente il 30 06 2022, € 21.339;

BANCA Intesa -scoperto di conto corrente- € 42.083 .

I "**Debiti verso fornitori**" sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato in quanto i debiti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale. I debiti verso fornitori sono composti per € 209.133 da fatture ricevute e per € 186.688 da fatture da ricevere.

I **debiti verso controllanti** sono composti da quote residue di fondi di riserva la cui distribuzione è stata deliberata dall'Assemblea Totalitaria dei soci in data 29/03/2019.

I **debiti tributari** sono costituiti dal debito per ritenute operate alla fonte per € 15.776, dal debito per imposte ired /irap per € 3.813 e da € 39.554 per debito IVA.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La voce **altri debiti** comprende debiti per retribuzioni, ferie maturate e non godute per complessivi Euro 46.678, debiti per le rate di perequazione di acconto e saldo per Euro 174.784; debiti per UG1-RE-RS-UG3-UG2K-CMOR per Euro 53.629, debiti v/enti di riferimento per utili e riserve non distribuiti per Euro 71.222 debiti verso amministratori per Euro 1.787, debiti per fondi integrativi per Euro 3.599.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	63.422	63.422
Debiti verso fornitori	395.821	395.821
Debiti verso imprese controllanti	118.538	118.538
Debiti tributari	59.144	59.144
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.562	28.562
Altri debiti	373.340	373.340
Debiti	1.038.827	1.038.827

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ci sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	63.422	63.422
Debiti verso fornitori	395.821	395.821
Debiti verso controllanti	118.538	118.538
Debiti tributari	59.144	59.144
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.562	28.562
Altri debiti	373.340	373.340
Totale debiti	1.038.827	1.038.827

Nota integrativa, conto economico

Ai fini della corretta interpretazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 e della valutazione circa la possibile comparabilità dello stesso con il bilancio relativo all'esercizio precedente, si evidenzia come la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 e l'improvvisa crisi del mercato energetico abbia reso necessaria l'adozione di specifiche misure, anche per l'esercizio chiuso al 31/12/2021, con conseguente effetto sui documenti componenti il bilancio ed in particolar modo il Conto Economico.

Nel dettaglio la Società ha ritenuto opportuno riorganizzare il lavoro interno e monitorare in maniera più stringente la solvibilità delle società di vendita operanti sul territorio.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.745.818	1.697.839	47.979

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.456.724	1.498.150	(41.426)
Variazioni rimanenze prodotti	56.771	30.534	26.237
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	23.265	14.910	8.355
Altri ricavi e proventi	209.058	154.245	54.813
Totale	1.745.818	1.697.839	47.979

Ricavi vendite e prestazioni

La diminuzione dei ricavi e delle vendite è dovuta principalmente al calo dei ricavi tariffari che sono passati da € 1.309.771 dell'anno 2020 a € 1.231.755 dell'anno 2021, ricavi stabiliti anno per anno da ARERA. La diminuzione dei ricavi tariffari è un fatto che si ripete in maniera costante da alcuni anni a questa parte.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così ripartiti:

Ricavo da tariffa di riferimento anno 2021 € 1.231.755.

Ricavo per vendita GPL nel Comune di Crognaleto € 163.000, ricavo imputato come da miglior stima.

Nel corso del 2019 è ripartita la fatturazione nel Comune di Crognaleto che era stata interrotta a seguito dell'evento sismico di agosto 2016. Nel frattempo è stato cambiato anche il sw per la gestione delle bollette del servizio e quindi nel 2019 sono stati fatturati tutti i consumi relativi del 2016 del 2017 e del 2018. Restano da fatturare i consumi di una frazione di Crognaleto perché ancora classificata "Zona Rossa". Nel corso del 2021 sono stati fatturati i consumi dell'anno 2019 e dell'anno 2020. Con l'applicazione delle tariffe effettive di vendita sono emerse delle sopravvenienze attive pari a € 58.430 che sono state registrate tra gli altri proventi. Nel corso dell'anno 2022 si provvederà a fatturare i consumi 2021 e parte dei consumi 2022 così da recuperare entro la fine dell'anno in corso il ritardo dovuto alle varie sospensioni.

Ricavo per allacciamenti alla rete di distribuzione del gas naturale € 25.512;

Ricavo per attivazione-disattivazione –riapertura misuratori € 18.890;

Ricavo per attivazione-disattivazione –riapertura misuratori per morosità € 13.520.

Altri ricavi e proventi

Come anticipato nel paragrafo precedente tra gli altri ricavi si segnalano sopravvenienze attive di € 58.430 per maggiori ricavi da vendita GPL per gli anni 2019-2020 rispetto alle stime appostate nei rispettivi bilanci; sopravvenienze attive per € 30.000 derivanti da atto di transazione con la ditta Citigas per lavori risalenti al 2005 e relativi ad ampliamento rete e finanziati con Legge Regionale n. 25/1995; sopravvenienze attive per vendita autovettura per € 2.858. Tra gli altri ricavi ci sono proventi per distacco del personale per € 48.413; proventi per letture straordinarie richieste da una società di vendita per € 7.524; proventi per premi sulla sicurezza anno 2018 per € 26.702; proventi da servizio di carro bombolaio per € 5.445; proventi da servizio di hosting su alcuni server aziendali per € 2.500; proventi per assicurazione ai clienti finali € 3.938; proventi per servizi resi alla società controllata Unigas regolati da patti parasociali per € 20.854.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	1.456.724
Totale	1.456.724

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.456.724
Totale	1.456.724

La società ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro 91.288. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa dove sono riportati i principali importi.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.733.841	1.659.510	74.331

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	166.840	119.266	47.574
Servizi	538.296	508.763	29.533
Godimento di beni di terzi	22.626	21.701	925
Salari e stipendi	406.193	384.284	21.909
Oneri sociali	107.056	151.963	(44.907)
Trattamento di fine rapporto	14.478	18.729	(4.251)
Altri costi del personale	12.258	10.991	1.267
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	32.377	46.475	(14.098)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	324.543	326.070	(1.527)
Svalutazioni crediti attivo circolante	25.860	6.615	19.245
Variazione rimanenze materie prime	30.534	26.299	4.235
Altri accantonamenti	23.661	13.000	10.661

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Oneri diversi di gestione	29.119	25.354	3.765
Totale	1.733.841	1.659.510	74.331

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

I costi per servizi caratteristici della gestione sono costituiti da spese per manutenzione e gestione delle reti, spese per la realizzazione degli allacci, acquisto GPL. Di seguito riepiloghiamo le voci di costo più rilevanti.

I costi per materie prime si riferiscono sostanzialmente all'acquisto di GPL (Euro 121.048).

I costi per servizi comprendono canoni per assistenza sistemistica, Netasia per la contabilità, Netadis per la distribuzione e Mubi per il GPL (Euro 85.233); consulenze tecniche e aziendali (Euro 37.781); canone manutenzione impianti (Euro 11.955), spese per ricerca fughe (Euro 12.972); manutenzioni impianti (Euro 23.733), costi per pronto intervento (Euro 13.666), manutenzione impianti remi (Euro 9.003), compensi ad amministratori (Euro 24.960), compensi al collegio dei revisori (Euro 31.611), compenso per revisore contabile (Euro 13.210) spese per att-disat-riap. morosità (Euro 29.540), costi per lettura contatori (Euro 27.421), spese per assicurazione impianti (Euro 36.943), costi per qualità (Euro 3.692), costi per sicurezza (Euro 9.054), spese per privacy (Euro 1.619). Tra i costi del 2021 si rileva un saldo di perequazione straordinario pari a € 66.260 dovuto principalmente ad un ricalcolo effettuato da CSEA sull'anno 2020.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Durante l'esercizio si è fatto ricorso a:

- allo smart working su richiesta del dipendente;
- concessione di congedi parentali ;

al fine di limitare i disagi legati alla situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, nello specifico per le condotte, gli allacci e i misuratori in coerenza con le disposizioni dell'autorità.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Per l'anno 2021 oltre all'accantonamento fiscalmente deducibile si è provveduto a fare un ulteriore accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti di € 20.000, al fine di adeguarlo all'attuale situazione critica relativa alla solvibilità delle società di vendita.

Altri accantonamenti

E' stato precauzionalmente accantonato l'importo di € 23.661 in previsione della difficoltà di incassare crediti derivanti da gestioni di anni passati e/o della ex società Cosev Impianti spa.

Oneri diversi di gestione

Negli oneri diversi di gestione risultano contabilizzati spese per IMU (Euro 6.754), spese per assicurazioni clienti finali (Euro 4.194), contributi ad associazioni di categoria (Euro 2.994), tassa sui rifiuti (Euro 1.057), sopravvenienze passive (Euro 3.442).

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
16.197	26.027	(9.830)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Da partecipazione	22.092	27.688	(5.596)
Proventi diversi dai precedenti	528	1.219	(691)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(6.423)	(2.880)	(3.543)
Totale	16.197	26.027	(9.830)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	4.801
Altri	1.621
Totale	6.423

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	3.109	3.109
Interessi fornitori	21	21
Interessi medio credito	84	84
Sconti o oneri finanziari	1.608	1.608
Interessi su finanziamenti	1.570	1.570
Altri oneri su operazioni finanziarie	30	30
Arrotondamento	1	1
Totale	6.423	6.423

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	213	213
Altri proventi	315	315
Totale	528	528

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Rivalutazioni

Svalutazioni

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo
SOPR. ATTIVE SU EMISSIONE GPL ANNI 2018-2019-2020	58.000
SOPR. ATTIVE SU ATTO TRANSATTIVO CON CITIGAS	30.000
Totale	88.000

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
23.282	19.470	3.812

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	23.282	19.470	3.812
IRES	23.282	19.470	3.812
Totale	23.282	19.470	3.812

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	28.174	
Onere fiscale teorico (%)	24	6.762
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
SVALUT. CREDITI	20.000	

Descrizione	Valore	Imposte
ACC.TO PER RISCHI	23.661	
ALTRE VARIAZIONI - SPESE TELEFONICHE INDED.-IMU-SOPR. PASS.-	17.289	
SUPER AMMORTAMENTO-DEDUC. IRAP SU IRES	(4.168)	
Totale	56.782	
Imponibile fiscale	84.956	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		20.389

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	601.483	
DEDUZIONE COSTO DEL LAVORO	(527.263)	
INAIL	(4.365)	
COMP. AMMI.-SOP. PASSIVE	38.599	
PROVENTI DISTACCO PERSONALE	(48.414)	
Totale	60.040	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	2.342
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Imponibile Irap	60.040	
IRAP corrente per l'esercizio		2.893

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Il bilancio non presenta imputazioni per fiscalità differita/anticipata.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31/12 /2021	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31/12 /2021	esercizio 31 /12/2020	esercizio 31/12 /2020	esercizio 31 /12/2020	esercizio 31/12 /2020
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
Aliquota fiscale	24				24			
	31/12/2021	31/12 /2021	31/12/2021	31/12 /2021	31/12/2020	31/12 /2020	31/12/2020	31/12 /2020

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Aliquota fiscale	Aliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	24,00%	24,00%

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2021	Variazioni
Quadri	1	1
Impiegati	8	8
Totale	9	9

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del Contratto Collettivo Nazionale del settore gas-acqua del 10/02/2011, rinnovato con accordo tra le parti il 14/07/2020 e valido per gli anni 2019-2020-2021. Nel corso del 2021 si è collocato a riposo, per raggiungimento del requisito anagrafico per limiti di età per l'accesso alla pensione di vecchiaia con decorrenza 24 10 2021, il Dirigente dott. Giuseppe Santoni.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	8
Totale Dipendenti	9

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	24.960	31.611

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.210
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	13.210

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La società nel corso dell'anno 2021 ha usufruito dei seguenti aiuti :

- 1) soggetto erogante: Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale SPA - causale: Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 – Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese. Per maggiori informazioni si rimanda all'apposita area del Registro Nazionale degli Aiuti;
- 2) decontribuzione contributi previdenziali ai sensi dell'art. 27 D.L. 104 del 14/08/2020 .

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 non si è ancora conclusa e continua a dispiegare i propri effetti negativi anche se in misura meno accentuata. La Società ha intrapreso le seguenti azioni nel 2022 per mantenere e rafforzare la posizione sul mercato:

- ha richiesto alle società di vendita garanzie bancarie o assicurative a copertura dei contratti di vettoriamento in essere.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2021	Euro	4.892
5% a riserva legale	Euro	244
a riserva straordinaria	Euro	4.648
a dividendo	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Fernando Angeloni

Sezionale per la relazione sul governo della società (artt. 6, cc. da 2 a 5, e 14, c. 2, d.lgs. 175/2016)

1.Aspetti introduttivi

In base alla Relazione sull'indicatore complessivo di rischio da crisi aziendale del 19 giugno 2017 è stato approvato l'indicatore complessivo composto da n. 6 parametri (patrimoniali, economici, e misti) opportunamente pesati in ragione della loro ponderata importanza. Inoltre si è convenuto di aggregare (anche ai fini della trasparenza di cui al d. lgs. 33/2013) la relazione sul governo della società quale sezione della Nota Integrativa al progetto di bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021.

L'indicatore di cui sopra è stato prima testato sul bilancio consuntivo 2015.

Detto indicatore esprime il livello di rischio da crisi aziendale ritenuto alto (basso equilibrio), medio (medio equilibrio) e basso (buon equilibrio).

2. L'indicatore complessivo di rischio da crisi aziendale

L'indicatore complessivo di rischio da crisi aziendale (K) sarà poi esteso, dopo l'approvazione assembleare del bilancio consuntivo 2021, anche al bilancio di previsione 2022 (e così via per i successivi esercizi tra bilanci previsionali, bilanci consuntivi, relazione sul governo della società).

Nel 2015 (a bilancio consuntivo riclassificato come da d. lgs. 139/2015 recante Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge, in vigore dall'1/1/2016) detto indicatore complessivo registrava un valore di 11,607, a fronte di un indicatore (K) di basso rischio da crisi aziendale pari o superiore a 3,000, nel caso di specie particolarmente rafforzato dal favorevole indice di indebitamento (rapporto tra il patrimonio netto ed il capitale dei terzi) pesato.

L'indice di indebitamento (capitale di terzi/capitale proprio) non pesato, con riferimento al bilancio consuntivo 2016 COSEV Servizi s.p.a. presenta un valore di 0,2/1 (vale a dire di 0,2 euro di capitale dei terzi per 1 euro di capitale proprio) contro il campione Mediobanca, Dati cumulativi di 2060 società italiane (2016), settore Servizi di pubblica utilità, Milano, pari a 2,13/1.

Tale indicatore è simile a fine 2021, attestandosi a 0,17/1

Gli indicatori singoli che meno hanno contribuito al valore dell' indicatore complessivo sono risultati essere nel 2021 il rapporto generato tra il risultato operativo e il valore della produzione e quello tra il risultato d'esercizio e il valore della produzione.

Nel 2021 il trend dell'indicatore complessivo in esame è a 18,31.

E più esattamente :

2020 per COSEV Servizi s.p.a.

(tav. 2)

Indicatore (euro 000)							
A	B	C	D	E	F		
+ attivo corrente	+ risultato di esercizio	risultato netto	operativo	patrimonio netto	ricavi (A1+A5)	risultato esercizio	di
1.913	44	38		7.779	1.652	44	
- passivo corrente	+ ammortamenti e svalutazioni	/valore produzione	della	/capitale dei terzi	/attività totali	/valore produzione	della
1.287	379	1.697		1.549	9.329	1.697	
/patrimonio netto	/valore della produzione						
7.779	1.697						
• 1,2	• 1,5	• 1,3		• 3,0	• 1,5	• 1,5	
= 0,096	= 0,373	= 0,029		= 15,06	= 0,265	= 0,025	
buon equilibrio; medio equilibrio; basso equilibrio						15,85	

(Fonte: Elaborazioni Lothar s.r.l.)

2021 per COSEV Servizi s.p.a.

(tav. 2)

Indicatore (euro 000)							
A	B	C	D	E	F		
+ attivo corrente	+ risultato di esercizio	risultato netto	operativo	patrimonio netto	ricavi (A1+A5)	risultato esercizio	di
1.994	4	11		7.784	1.665	4	
- passivo corrente	+ ammortamenti e svalutazioni	/valore produzione	della	/capitale dei terzi	/attività totali	/valore produzione	della
1.038	382	1.745		1.330	9.114	1.745	
/patrimonio netto	/valore della produzione						
7.784	1.745						
• 1,2	• 1,5	• 1,3		• 3,0	• 1,5	• 1,5	
= 0,147	= 0,331	= 0,008		= 17,55	= 0,274	= 0,003	
buon equilibrio; medio equilibrio; basso equilibrio						18,31	

(Fonte: Elaborazioni Lothar s.r.l.)

E a livello di trend :

COSEV Servizi s.p.a./da bilancio consuntivo omogeneo 2018 e 2019 (tav. 3)

Anno	Indicatore da crisi aziendale					
A	B	C	D	E	F	Totale

2020	0,096	0,373	0,029	15,06	0,265	0,025	15,85
2021	0,147	0,331	0,008	17,55	0,274	0,003	18,31
Trend	+	-	-	+	+	-	+

(Fonte : tavv. 1 e 2)

Proseguendo, in aderenza al dettato dell'art. 14 (Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica), c. 2, TU 2016, si può osservare che – nel caso di specie – emerge un indicatore complessivo di rischio da crisi aziendale tale da non indurre questo organo ad adottare i provvedimenti previsti da detta norma.

In relazione agli specifici programmi di valutazione del rischio da crisi aziendale si informa che questa società estenderà l'applicazione dell'indicatore complessivo di cui sopra – in via omogenea e quindi comparabile, sia a livello di bilancio di previsione sia di bilancio consuntivo, prevedendo anche per essi la relazione sul governo della società quale sezionale della relazione sulla gestione (art. 2428 codice civile).

Si rende necessario passare – nell'attuale contesto di riferimento – dai consueti strumenti programmatici al piano di risanamento.

Tutti gli indici sono positivi.

3. Gli strumenti di governo

A sua volta l'art. 6 (Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico), cc. 3, 4 e 5, TU 2016, prevede che:

«3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti: a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale; b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione; c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività

della società; d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4».

L'intento dell'organo amministrativo è quello, per quanto di competenza, in luogo di dare corso alle attività previste alla lettera b) (ufficio di controllo interno) nel 2022 in quanto si ritiene al momento l'integrazione non necessarie, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta, di attivarsi nel 2019 per la predisposizione delle attività previste alla lettera a) .

Il tutto tenendo presente che :

Oggetto della valutazione Art. 6 D.Lgs. 175/2016, c. 3, lett :	Risultanze della valutazione
<p>a) Regolamenti interni a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché delle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale</p>	<p>COSEV Servizi S.p.A. ha adottato i seguenti regolamenti interni :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolamento interno per l'affidamento degli appalti di lavori, servizi e fornitura sotto soglia comunitaria (settori speciali). <p>E' in fase di realizzazione entro il 2022 un Regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenze e un Regolamento per il reclutamento e le progressioni del personale.</p>
<p>b) Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.</p>	<p>Si ritiene, allo stato attuale, l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta.</p>

Oggetto della valutazione Art. 6 D.Lgs. 175/2016, c. 3, lett :	Risultanze della valutazione
<p>c) Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi ad oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società.</p>	<p>COSEV Servizi S.p.A. ha adottato un sistema di autodisciplina aziendale costituito dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (D.Lgs. 231/2001.</p> <p>Inoltre, nell'adunanza del 26/01/2022, il CdA ha approvato il nuovo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022-2024 ai sensi del Piano Nazionale Anticorruzione, ex L. 190/2012.</p>
<p>d) Programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea</p>	<p>COSEV Servizi S.p.A. ha implementato: ----- un Sistema di Gestione qualità conforme e certificato rispetto alle norme UNI EN ISO 9001:2015;</p> <p>-un Sistema di sicurezza sul lavoro UNI EN ISO 14001:2015, secondo Linee Guida INAIL 2017 D.Lgs. 81/2008;</p> <p>-un Sistema di gestione della sicurezza secondo la norma OHSAS 45001:2018</p>

Il citato cronoprogramma tiene quindi conto delle caratteristiche organizzative della Società, e dell'attività svolta dalla medesima, in coerenza con la propria mission istituzionale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Fernando Angeloni

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto ZAZZETTA GBRIELE quale incaricato della società', ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340 /2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.

Data, 22/07/2022